

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA

DIRETTIVA GENERALE
PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEI DIPARTIMENTI E GLI
UFFICI RIFERIBILI AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ANNO 2011

Repubblica italiana

REGIONE SICILIANA



PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto l'art. 2 della L.r. 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- Visti gli artt. 1 e 6 del Dlgs. 30 luglio 1999, n.286, "Riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche";
- Visti gli artt. 2 e 3 della L.r. 15 maggio 2000 n. 10, "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana" e successive modifiche e integrazioni;
- Visto l'art. 4 della L.r. 10 dicembre 2001, n.20, "Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale";
- Visti gli artt. 12 e 13 della legge regionale 3 dicembre 2003, n.20, "Norme finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2003. Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa e di sviluppo economico";
- Vista la L.r. 16/12/2008 n. 19 - "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"
- Vista la legge regionale, n. 5 del 5 aprile 2011, recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. (...)".
- Vista la legge regionale, n. 7 del 11 maggio 2011, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011".

- Vista la legge regionale n. 8 del 11 maggio 2011, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013"
- Visto il D.P. 5 dicembre 2009 nr. 12 recante "Regolamento di attuazione del titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"
- Viste le note 78/spcs e 90/spcs dell'Assessore alla Presidenza rispettivamente del 2/11/07 e 30/11/07 aventi per oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione";
- Vista la direttiva del Presidente della Regione nr. 1/spcs del 6 marzo 2009 – Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per gli anni 2009 – 2013;
- Vista la Direttiva Presidenziale della Regione 7 agosto 2009 nr. 2/SPCS 2009 emessa ex art. 2 bis, comma 2 L.R. 10/2000.
- Vista la Direttiva Presidenziale della Regione 13 maggio 2011 nr. 1/SPCS 2011 emessa ex art. 2 bis, comma 2 L.R. 10/2000.
- Tutto ciò premesso e considerato, emana la seguente

DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE PER L'ANNO 2011

1. Caratteri generali

Con le direttive di indirizzo del 6 marzo e del 7 agosto 2009, ultima la direttiva presidenziale 1/spcs del 13 maggio 2011 sono state formulate le missioni istituzionali e gli obiettivi strategici da perseguire nel corso della legislatura evidenziando la non derogabilità e l'urgenza nel perseguire gli obiettivi in essa contenuti.

La recente norma (l.r. 5/2011 in GURS n.16 dell'11/04/2011) recante " Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche.

Disposizioni per lo sviluppo.” innova profondamente l'attività della intera Amministrazione regionale e degli enti ad essa collegati. Inoltre le disposizioni in essa contenute, giusta art. 1, si applicano anche alle società partecipate a totale o prevalente capitale pubblico.

Come richiamato nella direttiva presidenziale 1/spcs citata, la norma costituisce un elemento tangibile dell'impegno profuso proprio in direzione del perseguimento concreto della necessità di semplificazione percepita come esigenza primaria da tutti i cittadini e le imprese siciliane: la burocrazia, la lentezza esasperante o la mancanza di risposte esaurienti scoraggia e respinge i fattori di crescita e di sviluppo, richiesti da qualunque imprenditore bisognoso di certezze nei modi e nei tempi dell'azione, oggi ancor più preoccupato dalla grave crisi economica in atto.

In ragione del rapporto fra Organo di indirizzo e Organo di gestione, al di là dell'assegnazione formale di obiettivi operativi con gli strumenti previsti dall'Ordinamento regionale, compete comunque ai responsabili dei Centri di responsabilità Amministrativa l'indicazione del piano di lavoro e una proposta di obiettivi per l'anno, giusta art. 12 della l.r. 20/2003 comma 4, che recita “ai dirigenti è affidata una attività propositiva che deve trasporre gli obiettivi strategici delle politiche pubbliche in modalità attuative, con le procedure stabilite nella direttiva annuale di indirizzo del Presidente della Regione”.

La presente direttiva, pertanto, definisce, integra e attualizza gli obiettivi operativi contenuti nelle proposte operative, laddove presenti, formulate dai sigg.ri Dirigenti temporaneamente posti a capo degli uffici riferibili al Presidente della Regione Siciliana, coerentemente alle indicazioni contenute della “Direttiva di indirizzo del Presidente contenente le priorità di programmazione strategica per gli anni dal 2009 al 2013”.

La direttiva contiene altresì ulteriori indirizzi vincolanti circa le azioni da porre immediatamente in essere per la migliore attività amministrativa da parte dei sigg.ri Dirigenti pro-tempore degli uffici sopra citati da completare immancabilmente entro il 2011. I criteri di valutazione della Dirigenza completano e fanno parte integrante e imprescindibile della presente Direttiva.

2. Destinatari della Direttiva

La Direttiva è destinata ai Dirigenti generali pro-tempore dei Dipartimenti della Presidenza della Regione, ai Dirigenti pro-tempore preposti agli uffici di diretta collaborazione e agli uffici alle dirette dipendenze, nonché ai Dirigenti pro-tempore preposti agli Uffici Speciali riferibili al Presidente della Regione.

3. Azione amministrativa

Le priorità programmatiche costituiscono i cardini dell'azione amministrativa cui gli Uffici destinatari devono informare la propria attività.

Le rilevazioni provenienti dalle analisi di Customer satisfaction, unitamente ai dati provenienti dal sistema di controllo di gestione, dovranno fornire elementi chiari e quantificabili per tutta la dirigenza e favorire il miglioramento dell'erogazione e della qualità dei servizi tarandone la tipologia e la qualità alle esigenze dell'utenza, nonché di valutazione oggettiva delle performance dei dirigenti.

Si ribadisce che costituisce massima priorità garantire il pieno, efficace e tempestivo utilizzo di tutte le risorse destinate alla Regione dalla programmazione comunitaria e dagli strumenti di contrattazione programmata nonché dalle risorse FAS e da quelle attribuite dal CIPE, nel rispetto dei tempi e dei crono-programmi relativi.

4. Gli Obiettivi

4.1 Obiettivi generali

Costituiscono obiettivi generali identificati come prerequisiti per la valutazione positiva dell'operato del dirigente i seguenti obiettivi:

- il rispetto degli obiettivi prioritari assegnati con la direttiva del Presidente della Regione per gli anni 2011/2012, rep 1/spcs del 13 maggio 2011, nonché degli obiettivi ed obblighi derivanti dalle norme sulla trasparenza e la semplificazione;
- Il proseguimento degli obiettivi generali assegnati con la direttiva sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2010, giusti artt. 14, 17, 18, 19 della l.r. 11/2010.
- Giusta art. 13 della l.r. 5/2011 la pubblicazione informatica delle delibere della Giunta regionale 1. Al fine di garantire la trasparenza della spesa, la Giunta regionale trasmette alla Segreteria generale, entro sette giorni dall'adozione, le delibere per la tempestiva pubblicazione integrale delle stesse sul sito ufficiale della Regione, in un'apposita rubrica facilmente accessibile. La Segreteria generale, con la presente legge, assume l'obbligo di trasferire, in formato digitale, le delibere appena adottate. Le delibere che contengono

provvedimenti di spesa o di nomina devono essere poste in particolare evidenza, allegando, in caso di nomine, il curriculum del nominato.

4.2 Obiettivi pluriennali o non completati

Gli obiettivi che posseggono i requisiti di specificità, misurabilità e raggiungibilità assegnati con i contratti individuali, con specifici atti dell'organo di vertice e con le precedenti direttive presidenziali sull'azione amministrativa che non siano stati, in tutto o in parte, realizzati al 31/12/2010 rimangono confermati per la parte residuale e non ancora attuata. Analogamente, gli obiettivi assegnati negli anni precedenti, aventi durata pluriennale, mantengono la loro efficacia per le fasi da realizzare e completare nel corso del 2011.

4.3 Obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA)

Ad integrazione di quanto previsto con la proposizione al ruolo, ai Capi Dipartimento pro-tempore, ai Dirigenti pro-tempore degli Uffici speciali e degli Uffici posti alle dirette dipendenze del Presidente della Regione sono attribuiti gli obiettivi operativi individuati nelle allegate schede, contenenti la descrizione analitica degli stessi e delle principali modalità attuative, nonché l'indicazione dei risultati attesi e del sistema di misurazione dei risultati raggiunti.

Relazioni e proposte, anche quando costituiscano risultati attesi, vanno indirizzate al Presidente senza alcun tramite e inviate al Servizio di pianificazione e controllo strategico del Presidente per opportuna conoscenza..

4.4 Modalità di assegnazione degli obiettivi nell'ambito dei CRA

Rimangono confermate le disposizioni relative alle modalità di assegnazione degli obiettivi nell'ambito degli uffici afferenti ai CRA presenti sotto il medesimo titolo nelle direttive sull'azione amministrativa degli anni precedenti. Pertanto i Capi Dipartimento ed i Dirigenti preposti agli Uffici speciali e agli Uffici posti alle dirette dipendenze del Presidente della Regione assegneranno ai Dirigenti che fanno parte delle rispettive strutture, gli obiettivi opportunamente declinati che dovranno essere concretamente misurabili sulla scorta delle risultanze del controllo di gestione.

Anche nel 2011 tutte le strutture dovranno risultare proficuamente impegnate sia sul fronte delle attività lavorative di tipo "ordinario" che "straordinario", evitando che venga alcun modo penalizzata l'attività ordinaria.

La programmazione degli obiettivi da parte dei Dirigenti dei C.R.A. deve essere strettamente connessa con gli obiettivi complessivamente assegnati alle rispettive strutture organizzative; lo stesso vale per i piani di lavoro previsti nell'ambito del FAMP del personale del comparto.

Tale assunto è confermato anche per l'anno in corso dall'adozione dei criteri di valutazione della dirigenza che prevedono quale elemento di valutazione il grado di completamento del piano di lavoro.

4.5 Obiettivi degli uffici di diretta collaborazione del Presidente

Agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione vengono confermati gli obiettivi di *governance* interna ed esterna assegnati con le precedenti Direttive.

5. Monitoraggio

Ai sensi degli articoli 6 e 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, tutti gli obiettivi di cui alla presente direttiva – da conseguirsi con le modalità e nelle misure indicate, in relazione anche alle risorse finanziarie ed umane previste nel presente atto – formano oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione dei Dirigenti.

Come per l'anno 2010, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività poste in essere da parte dei Centri di responsabilità amministrativa al fine di attuare gli obiettivi operativi ed i programmi d'azione, attribuiti dalla presente Direttiva, è effettuato dai responsabili dei singoli Dipartimenti ed Uffici.

I risultati del monitoraggio verranno inviati al Servizio di pianificazione e controllo strategico che verificherà in tal modo l'attuazione rispetto alle previsioni contenute negli obiettivi strategici della Direttiva stessa.

Il monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, consentirà di rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, che sarà espresso con valore percentuale espresso dal rapporto tra il risultato dell'attività svolta e il risultato complessivamente atteso.

Eventuali significativi scostamenti dovranno essere supportati da adeguate motivazioni che permettano di valutarne cause e rimedi.

Al fine di consentire al Servizio di Pianificazione e controllo strategico di riferire tempestivamente al Presidente sulla situazione complessiva degli adempimenti derivanti dalla presente direttiva, i singoli Centri di responsabilità amministrativa dovranno fornire le informazioni necessarie entro il 15 settembre 2011 e il 15 gennaio 2012.

Nel caso in cui emergano comprovati e oggettivi impedimenti al raggiungimento di alcuni obiettivi definiti, non dipendenti dalla volontà del dirigente e a seguito di comprovata ricerca della soluzione da parte del dirigente stesso, si potrà procedere alla rideterminazione dei medesimi.

Circa l'attuazione delle direttive presidenziali inerenti l'utilizzo di fondi extraregionali si deve provvedere a garantire trimestralmente le opportune informazioni al Presidente sullo stato di attuazione dei principali programmi onde consentirgli di esercitare nel modo più efficiente le proprie funzioni quali il mantenimento della unità di indirizzo politico ed amministrativo, il coordinamento delle attività degli Assessori, l'esercizio dell'azione ispettiva, la integrazione o modifica degli obiettivi strategici e operativi già individuati, ogni qual volta ne ravvisi la necessità.

6. Il sistema di valutazione dei Dirigenti

Il sistema di valutazione adottato fa riferimento a quello descritto nelle note 78/spcs e 90/spcs dell'Assessore destinato alla Presidenza (oggi Funzione pubblica) rispettivamente del 2/11/07 e 30/11/07 aventi per oggetto "Criteri generali per la valutazione della dirigenza regionale" e "Criteri di valutazione Dirigenti prima fascia, Dirigenti Generali, Dirigenti responsabili uffici diretta collaborazione"

Si sottolinea che sono valutati ai fini della responsabilità dirigenziale, disciplinare ed amministrativa nonché al fine dell'attribuzione della retribuzione di risultato:

- La mancata o ritardata emanazione dei provvedimenti (l.r. 5/11, art. 1 c. 4ter);
- Il risarcimento del danno ingiusto cagionato in conseguenza dell'inosservanza, dolosa o colposa, del termine per la conclusione del procedimento (l.r. 5/11, art.2);
- La mancata comunicazione del parere richiesto da parte dell'organo consultivo ed assume, altresì, rilevanza agli effetti di cui al c. 4quater dell'art. 2.' (l.r. 5/11, art.5);

- La mancata ottemperanza della richiesta del Presidente della Regione o dell'Assessore regionale competente di riferire direttamente, da parte dei dirigenti, sull'attività svolta nei settori di competenza. Il Presidente della Regione o l'Assessore regionale competente possono disporre in ogni tempo accertamenti e ispezioni sull'attività dei dirigenti, anche al fine della verifica dell'adempimento delle direttive impartite. (l.r. 5/11, art.17);
- Il mancato rispetto dell'obbligo ai dirigenti di attuare le direttive generali impartite dagli organi di governo competenti per ciascun ramo di amministrazione e di riferire agli stessi annualmente e tutte le volte che ne siano richiesti sull'attività svolta, con riferimento specifico al rispetto delle predette direttive.
- il raggiungimento dei risultati indicati nei singoli piani assessoriali, giusta l.r. 11/2010, art.25 - Taglia-oneri amministrativi.
- La mancata preliminare ricognizione dei procedimenti amministrativi nei tempi previsti poiché costituisce grave pregiudizio alla attività dei dipartimenti.

7. Assegnazione di risorse.

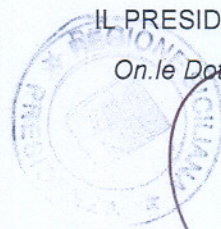
Ai Capi Dipartimento e ai Dirigenti preposti agli Uffici speciali e a quelli alle dirette dipendenze del Presidente, per lo svolgimento dei propri compiti, per l'assolvimento delle conseguenti responsabilità, nonché per il conseguimento degli obiettivi sono assegnate le risorse finanziarie iscritte nelle pertinenti unità previsionali di base del bilancio di previsione della spesa della Regione Siciliana per l'anno 2010. Ai medesimi si intendono assegnate, sulla base delle vigenti norme di organizzazione, ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da successive variazioni di bilancio, qualora siano riferibili alle funzioni di competenza,

Eventuali variazioni concernenti trasferimenti di capitoli di bilancio comporteranno, invece, l'automatico trasferimento dei relativi obiettivi finanziari al destinatario indicato nel provvedimento di variazione.

I Capi Dipartimento e i Dirigenti preposti agli Uffici speciali e alle dirette dipendenze del Presidente utilizzano le risorse umane e i beni strumentali di fatto disponibili nelle corrispondenti aree e strutture di competenza.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

On.le Dott. Raffaele Lombardo



Allegati: schede contenenti gli obiettivi relativi a:

- Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Siciliana
- Segreteria Particolare del Presidente della Regione Siciliana
- Servizio di Pianificazione e Controllo Strategico del Presidente della Regione Siciliana
- Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana
- Ufficio Legislativo e Legale
- Dipartimento Affari Extraregionali
- Dipartimento regionale della Protezione Civile
- Segreteria della Giunta Regionale
- Uff. spec. Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
- Uff. spec. Autorità di Audit dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea
- Ufficio di Bruxelles.
- Ufficio Speciale per la Legalità
- Ufficio Stampa e Documentazione
- Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale

Elenco degli obiettivi operativi proposti dai Dirigenti degli Uffici che fanno riferimento al Presidente della Regione

A01	Gabinetto, Ufficio di diretta collaborazione del Presidente
	<i>Dirigente Responsabile</i> MONTEROSSO

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A01_001	Coordinamento delle azioni amministrative poste in essere dal Presidente della Regione - Rapporti con gli organismi istituzionali - Piano di lavoro	30	A

A02	Segreteria particolare, Ufficio di diretta collaborazione del Presidente
	<i>Dirigente Responsabile</i> GRECO

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A02_001	Disimpegno della agenda del Presidente della Regione	30	A

A03	Servizio Pianificazione e controllo strategico, Ufficio di diretta collaborazione del Presidente
	<i>Dirigente Responsabile</i> INTERLANDI

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A03_001	Coadiuvare il Presidente della Regione nella predisposizione della Direttiva di indirizzo e/o integrazione per la XV Legislatura per l'anno 2011	7	A
A03_002	Coadiuvare il Presidente della Regione nella predisposizione della Direttiva generale per la azione amministrativa e la gestione per l'anno 2011 per i Dipartimenti e gli Uffici riferibili al Presidente della Regione	7	A
A03_003	Monitorare le attività e i piani di lavoro proposti ed attuati dai Dirigenti degli Uffici facenti capo al Presidente della Regione.	3	A
A03_004	Istruttoria e predisposizione della Valutazione dei Dirigenti generali e dei dirigenti preposti agli Uffici facenti capo al Presidente della Regione per le annualità pregresse	3	A
A03_005	Attività di coordinamento del Tavolo Tecnico dei SEPICOS ai fini della ottimizzazione del sistema dei controlli anche alla luce della applicazione della legge reg. 5/2011	3	A
A03_006	Aggiornamento della banca dati e degli studi e ricerche prodotte all'interno della Regione Siciliana	2	B
A03_007	Attività rivolte alla trasparenza dell'azione amm.va attraverso la pubblicazione sul sito web del SERVIZIO dei documenti più significativi dei tavoli tecnici e delle Direttive Assessoriali sulla azione amministrativa	2	A
A03_008	Supportare il Presidente della Regione, di concerto con l'Ufficio di Gabinetto, nelle attività finalizzate alla regolamentazione ed applicazione dei sistemi di valutazione della dirigenza e ai sistemi di controllo di gestione della Regione siciliana	3	A

A04	Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana
	<i>Dirigente Responsabile</i> CARAPEZZA FIGLIA

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A04_001	Rapporto concernente le rimodulazioni organizzative D.P. 370/2010 - già defuite e/o in corso di definizione - discendenti da procedim.-provvedimenti attuativi l.r. 19/2008	15	A

A04_002	Funzionamento del CODIPA - Attività per l'anno 2011 - Criticità e ipotesi propositive volte al miglior funzionamento dell'organismo.	15	A
A04_003	Individuazione organismi misti Stato-Regioni - stato delle designazioni Presidenziali - incremento della presenza di rappresentanti dell'ente	10	A
A04_004	Proposte di snellimento della composizione di organi di enti pubblici ed organismi regionali da costituire mediante decreto presidenziale	10	A
A04_005	Controllo strategico e di gestione - Reingegnerizzazione del sistema informativo mediante intervento soc. Sicilia e Servizi - revisione anche alla luce della legge "Brunetta"	10	A
A04_006	Attuazione del piano di lavoro del Dipartimento -	25	B

A06	Dipartimento regionale della Protezione Civile	
	<i>Dirigente Responsabile</i>	LO MONACO

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A06_001	Garantire l'esercizio dei poteri di indirizzo dell'Organo politico - mediante relazioni ed informative dirette sulle iniziative + significative poste in essere.	5	A
A06_002	Riforma dei procedimenti amm.vi: riduzione dei tempi nei procedimenti - Individuazione dei provvedimenti applicabili - analisi legislativa - proposte di modifica	10	A
A06_003	Analisi procedure in vigore: modifiche onde rafforzare presidio contro infiltrazioni mafiose	5	A
A06_004	Mitigazione del rischio sismico relativo a strutture di proprietà pubblica - interventi sul territorio avente ag maggiore di 0,125 di concerto con Enti Locali	10	A
A06_005	Incremento delle attività di prevenzione in ordine al rischio d'incendio d'interfaccia durante il periodo estivo	5	A
A06_006	Promuovere la divulgazione tra la popolazione della Protezione civile con formazione e informazione con utilizzo fondi PO FESR 2007-2013 - 7,1,2,10	5	A
A06_007	Potenziamento sistema di protezione civile - stipula convenzioni, accordi, o intese - con ordini professionali VVFF - Dip. Foreste, ASL, Volontariato, Comuni.	10	A
A06_008	Creazione e pubblicazione sul sito web di un database contenente tutte le informazioni delle strutture di protezione civile nel territorio siciliano	10	A
A06_009	Attuazione del piano di lavoro del dipartimento	20	A

A07	Ufficio Legislativo e Legale	
	<i>Dirigente Responsabile</i>	PALMA

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A07_001	Rappresentanza e difesa della Amm.ne Regionale	7	A
A07_002	Monitoraggio degli incarichi di patrocinio affidati agli avvocati dell'ULL	5	A

A07_003	Redazione ed esame schemi provvedimenti legislativi e regolamentari	7	A
A07_004	Rapporti con Commissario dello Stato nella fase anteriore alla approvazione leggi. Rapporti con CGA e Corte Conti nella fase anteriore alla adozione e pubblicazione regolamenti. - Adempimenti successivi alla approvazione leggi e regolamenti	5	A
A07_005	Procedimenti previsti dalla U.E. - Procedimenti relativi agli aiuti di Stato.	4	A
A07_006	Pareri resi alla amministrazione regionale ed agli enti vigilati.	7	A
A07_007	Studio di fattispecie processuali e redazione di relazioni funzionali alla predisposizione di memorie difensive e/o strumentali alla attivazione di iniziative transattive o di conciliazione.	2	A
A07_008	Ricorsi straordinari al Presidente della Regione ex DPR 1199/1971	8	A
A07_009	Direzione, redazione, amministrazione e contabilità della GURS	8	A
A07_010	Attuazione del Piano di lavoro del Dipartimento (ai sensi degli art. 91/92 del CCRL Comparto)	20	A
A07_011	Analisi e studio della normativa nazionale ed Europea, degli atti di normazione secondaria emessi da organi di Stato, ipotesi di violazione delle prerogative statutarie	4	B
A07_012	Organizzazione ed uso della comunicazione telematica interna per l'interazione con il personale e la gestione di congedi, permessi, ecc.	3	A

A09

Dipartimento degli affari extraregionali

Dirigente Responsabile

ATTAGUILE

Obiettivo operativo

		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A09_001	Incremento della capacità di partecipare ai circuiti decisionali delle istituzioni comunitarie sia nella fase ascendente che in quella di attuazione.	10	A
A09_002	Garantire una efficace e coordinata partecipazione della Regione alle reti interregionali europee e promozione del partenariato - supporto al Presidente incontri con CRPM, ARE, ARFE, REGLEG, ecc - incremento capacità progettuale dei Comuni	20	A
A09_003	Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Conferenza Stato - Regioni - partecipazione costante ai tavoli tecnici	15	A
A09_004	Sviluppare la politica estera della Regione adeguandola al mutato quadro strategico internazionale	15	A
A09_005	attuazione del piano di lavoro del dipartimento (art. 91/92 del CCRL Comparto)	20	A

A11

Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale, Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente

Dirigente Responsabile

GENOVA

Obiettivo operativo

		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A11_001	Attuazione delle direttive presidenziali secondo criteri di incremento efficienza qualitativa e quantitativa ed economicità	20	A

A11_002	Creazione ed aggiornamento long list autorità in visita al Presidente e relativi omaggi istituzionali.	10	A
A11_003	Analisi di gradimento dei servizi resi in occasione di eventi. Comparazione dei servizi con modelli organizzativi di altre regioni d'Italia	8	A
A11_004	Aggiornamento pagine web eventi in collaborazione con Ufficio stampa del Presidente - organizzata per manifestazioni, visite, firme di protocolli d'intesa	10	A
A11_005	Attuazione del piano di lavoro per l'anno 2011	20	A

A12 Segreteria della Giunta regionale, Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente

Dirigente Responsabile **NICOLETTI**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A12_001	Attività della Segreteria della Giunta Regionale	30	A
A12_002	Inserimento e pubblicazione sul Sito web Ufficiale dell'oggetto e del testo delle delibere	10	A
A12_003	Realizzazione e razionalizzazione database testi delle delibere della Giunta ad uso interno	5	B
A12_004	Analisi delle delibere e creazione della correlazione sinottica tra quelle emanate con le successive deliberazioni di modifica, aggiornamento e/o di revoca.	5	B
A12_005	Pieno utilizzo del protocollo informatico e della posta elettronica nelle attività istituzionali.	5	A
A12_006	Attuazione del piano di lavoro della Segreteria	20	A

A15 Ufficio stampa e documentazione, Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente

Dirigente Responsabile **MESSINA**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A15_001	Informazione e comunicazione istituzionale della Regione siciliana - gestione sito web	30	A

A22 Ufficio Speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Dirigente Responsabile **AGNESE**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A22_001	Rispetto degli adempimenti previsti dal Programma Operativo FESR Sicilia 2007 - 2013	22	A
A22_002	Rispetto degli adempimenti previsti dal Programma Operativo FSE Sicilia 2007 - 2013	22	A
A22_003	Rispetto degli adempimenti previsti dal Programma di Cooperazione Italia - Malta 2007 - 2013	12	A

A22_004	Gestione e coordinamento delle attività di Segreteria del Comitato del "protocollo d'intesa Regione siciliana Guardia di Finanza"	3	A
A22_005	Attuazione del piano di lavoro (art. 91/92 del CCRL Comparto)	20	A

A23

Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

*Dirigente Responsabile***BENFANTE**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A23_001	Produzione delle domande di pagamento FESR - FSE - FEP nell'ambito della programmazione 2007 - 2013	25	A
A23_002	Produzione delle previsioni di spesa FESR - FSE - FEP (anno 2011) Programmazione 2007 - 2013 e loro eventuale aggiornamento a settembre	20	A
A23_003	Elaborazione degli elenchi delle operazioni comprese nelle certificazioni di spesa per anno precedente e trasmissione alla Autorità di Audit ai fini del "campionamento"	8	A
A23_004	Redazione relazioni sulle attività svolte dall'Autorità di Certificazione al Presidente della Regione	3	A
A23_005	Partecipazione agli incontro dei Comitati di Sorveglianza dei vari Programmi Comunitari, programmati dalla Commissione Europea e dai Ministeri capofila - programmazione 2007 - 2013	2	B
A23_006	Partecipazione alle missioni di controllo della Commissione Europea - Audit sui sistemi di gestione e controllo dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	2	B
A23_007	piena attuazione del piano di lavoro (ex art. 91/92 CCRL Comparto)	20	B

A24

Ufficio speciale per la Legalità

*Dirigente Responsabile***GIULIANO**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
A24_001	Invio alle amministrazioni regionali note di richiesta manifestazione di interesse per i beni confiscati alla criminalità organizzata da sottoporre alla Agenzia Nazionale	20	A
A24_002	Studio e valutazione sulla opportunità di istituire un Dipartimento regionale della legalità, ovvero un Ente strumentale con personalità giuridica pubblica	20	A
A24_003	Implementazione della attività di monitoraggio sui beni confiscati presso tutti i comuni del territorio regionale.	20	A
A24_004	Predisposizione di una Direttiva Presidenziale relativa alle procedure di acquisizione dei beni confiscati alla criminalità organizzata	10	A
A24_005	Istituzione di un tavolo tecnico per individuare e coordinare i percorsi amministrativi e finanziari ai fini di favorire il pieno impiego e la valorizzazione dei beni confiscati.	10	A

A25

Ufficio di Bruxelles

*Dirigente Responsabile***STIMOLO**

<i>Obiettivo operativo</i>		<i>Peso</i>	<i>Priorità</i>
----------------------------	--	-------------	-----------------

A25_001	Riorganizzazione e piena funzionalità dell'Ufficio a seguito delle disposizioni di cui all'art. 24 della l.r. 5/2011	20	A
A25_002	Creazione della Rete per le Politiche ed i Programmi Comunitari	20	A
A25_003	Creazione evento Open Days	20	A
A25_004	attuazione piano di lavoro del Ufficio (ex art. 91/92 CCRL Comparto)	20	A